

5. Potenziamento dell'efficienza delle strutture preposte alla gestione amministrativa dei flussi migratori

Si è proseguito nell'attivazione di sinergie e forme di collaborazione integrata tra i soggetti interessati al fenomeno dell'immigrazione mediante ulteriori iniziative tese al raggiungimento di intese con organismi operanti nel campo dell'immigrazione.

In particolare:

- per l'attività di informazione ed assistenza in materia di procedimenti presso gli Sportelli Unici, sono stati sottoscritti protocolli con Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro (F.A.P.I., A.C.A.I., CONFTERZIARIO, PM ITALIA) e con Enti e Associazioni operanti nel campo dell'immigrazione (ALT 76, Tante Tinte, Philoxenia, Forum delle Comunità Straniere in Italia);
- a seguito dell'entrata in vigore del DPCM di programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali per il 2008, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria per la presentazione delle istanze per conto dei datori di lavoro interessati (C.N.A., CONFAPI, Confcommercio, Confindustria, Federalberghi, Confcooperative, Lega Cooperative, Coldiretti, Confagricoltura, C.I.A., Copagri, Confartigianato, U.N.S.I.C., UGL Coltivatori, FENAPI, A.N.P.A., C.I.D.E.C., Eurocoltivatori ALPA, Un impresa, U.A.I., Acli Terra, Casartigiani, C.L.A.A.I., FAPI);
- è stata stipulata un'intesa con l'Associazione di volontariato Auxilia per l'avvio di rapporti di collaborazione e partenariato con le Prefetture-UTG al fine di supportare e realizzare iniziative e progetti proposti nell'ambito dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, per rispondere alle esigenze emergenti sul territorio;
- è stato integrato ed ampliato il Protocollo d'intesa con l'INPS per la fornitura di dati e lo scambio di informazioni sui rapporti di lavoro dei cittadini stranieri.

Per ottimizzare al massimo l'efficienza degli **Sportelli Unici per l'Immigrazione** se ne è rafforzata l'operatività mediante l'attivazione di sinergie e forme di cooperazione integrata. Nello specifico:

- è stata verificata la funzionalità del sistema organizzativo dello Sportello Unico e sono stati adottati indirizzi operativi e organizzativi;
- è stato effettuato un continuo monitoraggio delle attività degli Sportelli rilevando i dati relativi al decreto flussi 2007 e al decreto stagionale 2008;
- sono state individuate le criticità e adottate misure di accelerazione nelle sedi che hanno registrato performance meno efficienti;
- è stata estesa la presentazione delle domande via internet anche ai ricongiungimenti familiari consolidando la gestione informatica delle pratiche al fine di accelerare le procedure;
- è stato costituito un comitato di monitoraggio per l'attuazione del citato Protocollo stipulato con l'INPS per lo scambio e l'incrocio dei dati sui rapporti di lavoro dei cittadini stranieri.

Al fine di diffondere una **informazione chiara** in materia di immigrazione:

- sono stati istituiti Help desk con i quali vengono fornite agli utenti esterni per la compilazione dei moduli informatici risposte a specifici quesiti anche di natura giuridica;
- è continuata l'attività del servizio informatico telefonico e telematico denominato "punto di contatto".

Sottosezione 3

Priorità politica:

Arricchire la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo nell'ottica di un rafforzamento della coesione interistituzionale e sociale

Obiettivo strategico:

REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO

Azioni realizzate e risultati raggiunti

1. Iniziative di integrazione e coesione sociale sul territorio per il miglioramento dei servizi

Si è proseguito nell'azione diretta a costruire un dialogo costante e costruttivo quale strumento di governo volto alla ricerca dell'accordo tra istituzioni e parti sociali su decisioni che debbono necessariamente essere condivise. La **Conferenza Permanente**, dunque, può utilmente svolgere a livello locale la funzione di sintesi in un ordinamento costituzionale naturalmente policentrico, nonché assumere il ruolo di strumento di raccordo degli uffici periferici dello Stato e di interlocuzione con gli Enti locali nell'ottica di garantire il principio costituzionale di unitarietà della Repubblica.

Pertanto, sono state avviate le iniziative per promuovere anche per il 2008 la prosecuzione dei monitoraggi, nell'ambito della prevista attività annuale delle Conferenze Permanenti, sulle stesse tre tematiche proposte lo scorso anno in tema di stato di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, di *customer satisfaction* e di snellimento delle procedure burocratiche per il miglioramento del rapporto tra Amministrazioni statali, Enti locali ed imprese.

2. Tutela della legalità negli Enti locali

E' proseguito, nel periodo in esame, il significativo impulso all'attività del Comitato di sostegno e monitoraggio dell'azione delle Commissioni straordinarie preposte alla gestione degli enti sottoposti a scioglimento dei consigli comunali e provinciali per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, sviluppando anche una politica di formazione mirata ai componenti delle Commissioni stesse in ordine alle questioni di "governo" e "gestione" degli Enti locali. Al riguardo è stato organizzato, in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, un primo modulo di formazione ad alto contenuto specialistico destinato a 20 commissari in carica, con ottimi risultati in termini di qualità dell'apporto didattico-formativo e di interesse mostrato dai partecipanti per un modello di formazione di taglio pratico-operativo.

È proseguita, inoltre, l'azione finalizzata al miglioramento ed all'omogeneizzazione dell'attività delle Commissioni. In tale ottica, sulla base delle problematiche evidenziate dalle Commissioni Straordinarie anche nel corso di audizioni del Comitato di sostegno e monitoraggio, sono state avviate le iniziative per l'aggiornamento delle linee guida predisposte nel 2007, nonché per la revisione del D.M. 28 luglio 1995, n. 523, recante le modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'operatività delle gestioni straordinarie, ponendo rimedio alle più ricorrenti criticità funzionali.

3. Potenziamento della consulenza giuridica agli Enti locali

Al fine di migliorare la consultazione dei documenti, la Direzione Centrale Autonomie ha provveduto a razionalizzare la raccolta dei **pareri resi in materia di enti locali**, formando indici per materie omogenee.

Si è proceduto, inoltre, a creare un programma informatico che consentirà una completa e versatile modalità di ricerca, permettendo di aumentare la potenzialità della raccolta di pareri quale strumento di supporto agli Enti locali.

Per consentire, infine, la verifica dello strumento offerto, è stato predisposto un contatore di accessi alla raccolta.

Ha ora inizio la fase di sperimentazione per verificare la funzionalità del sistema posto in essere.

4. Sviluppo dei progetti di informatizzazione dei servizi demografici

• *Sviluppo del Sistema INA-SAIA per l'erogazione dei servizi di interscambio anagrafico*

E' proseguito l'ampliamento del sistema **INA-SAIA** (Indice Nazionale delle Anagrafe) volto a permettere il ricorso alla "comunicazione unica" in materia anagrafica, che consentirà al cittadino di dichiarare una sola volta alla pubblica amministrazione i dati concernenti la residenza, riducendo i costi dell'azione amministrativa. Per il collegamento a tale sistema, (già operante per l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'ISTAT e il Ministero dei Trasporti – Direzione Generale per la Motorizzazione, nonché la Regione Umbria), sono in corso di perfezionamento le intese con le Regioni Toscana, Lombardia e Sicilia, con il CED Interforze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la Guardia di Finanza, con l'INPDAP, con il Consiglio Nazionale del Notariato e con Poste Italiane.

Per l'implementazione del sistema INA-SAIA, in data 14 marzo 2008, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), finalizzato a promuoverne la diffusione, lo sviluppo e l'adeguamento, nonché a favorire il processo di messa a regime della carta d'identità elettronica attraverso un'azione di sostegno ai Comuni, singoli e associati, agli amministratori e ai dipendenti interessati.

Proseguono le attività di supporto e monitoraggio dei *call-center* alle Prefetture-UTG ed ai gruppi di lavoro ivi costituiti, al fine di migliorare e di coordinare le attività dei Comuni ed è in fase di pubblicazione sul sito *web* della Direzione Centrale Servizi Demografici una sezione dedicata ai servizi offerti tramite il sistema SAIA sia ai Comuni che agli Enti centrali, evidenziando i relativi vantaggi in termini di semplificazione amministrativa.

• *Implementazione della Carta d'Identità Elettronica*

In vista dell'avvio a regime del rilascio della **Carta di Identità Elettronica** (CIE), è stata sollecitata e verificata la predisposizione, da parte dei Comuni, dei piani di sicurezza, strumenti indispensabili per la messa a regime del rilascio della CIE, la cui approvazione è rimessa alle Prefetture-UTG.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha avviato le procedure finalizzate ad acquisire i beni e i servizi necessari al rilascio della CIE.

È in corso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto relativo al costo della CIE per l' anno 2008 (20,00 €) a carico del cittadino.

Proseguono le attività del Comitato tecnico scientifico permanente e del Comitato di indirizzo e monitoraggio per il migliore esercizio delle attività relative all'emissione della CIE. Il primo ha provveduto ad approvare, in data 25 gennaio /2008, nuove specifiche tecniche concernenti i requisiti *hardware* e *software* per le apparecchiature di emissione. Il secondo, attraverso periodiche riunioni, seguirà attentamente l'evoluzione delle attività, valutandone criticità e positività.

E' stato, inoltre, sottoscritto in data 1 febbraio 2008, un Accordo di Programma con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in tema di ricerca, sviluppo sperimentale e applicazione di tecnologie innovative nei settori della *Information Technology* inerenti i servizi demografici. L'intesa prevede la stipula di successivi atti, nonché la possibilità di un cofinanziamento per lo svolgimento delle relative attività. In tale contesto, è stato sottoscritto, in data 10 aprile 2008, un contratto per attività di ricerca e sviluppo per il Centro Nazionale per i Servizi Demografici – C.N.S.D. e per la CIE.

- *Implementazione dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero*

Lo sviluppo del progetto previsto per l'anno in corso, è finalizzato all'evoluzione dell'attuale sistema informatico di gestione dell'**Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero** (AIRE), e contempla il coinvolgimento di Uffici consolari, del Ministero degli Affari Esteri, dei Comuni e dell'Agenzia delle Entrate ai fini della costituzione di una banca dati unitaria. Avrà, inoltre, positive ripercussioni anche sull'esercizio del diritto di voto e sul rilascio della carta di identità all'estero da parte degli Uffici consolari e permetterà di integrare le informazioni presenti nell'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) con quelle dei cittadini residenti all'estero.

In data 6 febbraio 2008 si è riunito il Comitato anagrafico-elettorale per trattare le problematiche riguardanti l'allineamento dei dati consolari con quelli comunali e per dibattere le possibili soluzioni sul voto dei cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio o missioni internazionali.

Sulla G.U. n. 38 del 14 febbraio 2008 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro degli affari Esteri, attestante il numero dei cittadini italiani residenti nelle ripartizioni delle circoscrizioni estere alla data del 31 dicembre 2007 (totale: 3.649.377 iscritti all'Elenco).

E' stato incrementato il controllo sulla regolare tenuta ed aggiornamento delle AIRE comunali: in particolare, l'attività di monitoraggio e rapporto con i Comuni ha avuto un forte aumento soprattutto negli scorsi mesi di marzo ed aprile, in connessione con le consultazioni politiche.

Ai fini della predisposizione del decreto interministeriale relativo alla tabella degli Stati esteri di residenza e di nascita, proseguono le attività di individuazione anche d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e l'ISTAT.

5. Potenziamento dell'attività del Comitato interministeriale contro la discriminazione e l'antisemitismo

Nell'ambito delle attività del **Comitato interministeriale contro la discriminazione e l'antisemitismo** – incardinato presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - è stato costituito il gruppo di lavoro interministeriale programmato per procedere all'acquisizione di dati statistici relativi alla criminalità minorile. Le Prefetture-UTG sono state contattate per un monitoraggio istituzionale del fenomeno. Una rilevazione è stata altresì effettuata dal Dipartimento per la Giustizia Minorile ed una della Direzione Centrale della Polizia Criminale:

- la prima analisi ha interessato: i minorenni denunciati alle Procure nel periodo 2000-2004, divisi secondo il sesso, le classi di età, e la tipologia di reato; gli ingressi nei Centri di prima accoglienza e i collocamenti in Comunità, dal 2001 al 1° trimestre 2007; la presenza negli istituti penali per minorenni nel 1° trimestre 2007;
- la seconda analisi ha rilevato, distinto per nazionalità e fasce di età (0-25 anni), il numero di segnalazioni riferite a persone di sesso maschile e femminile, denunciate/arrestate/fermate in relazione al tipo di delitto commesso (tentato o consumato).

6. Rafforzamento del sostegno solidale alle vittime del racket e dell'usura

E' proseguita l'azione di **rafforzamento del sostegno solidale alle vittime del racket e dell'usura**, attraverso il monitoraggio dell'attività dei Minipool antiracket e antiusura e dei nuclei di valutazione presso le Prefetture-UTG e l'applicazione, sul piano del sostegno preventivo, dell'Accordo-Quadro tra il Ministero dell'Interno, la Banca d'Italia, l'ABI ed altri. Alla luce degli indirizzi forniti alle Prefetture-UTG per la sottoscrizione di Protocolli d'intesa di livello locale che sostanziano i principi contenuti nel predetto Accordo, risultano sottoscritti, alla data del 30 aprile 2008, 15 nuovi Protocolli locali. E' stato inoltre adottato dal Ministro dell'Interno il provvedimento di costituzione del nuovo Osservatorio nel settore.

Sottosezione 4

Priorità politica:

Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico

Obiettivo strategico:

PROSEGUIRE NELL'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA MASSIMA FUNZIONALITÀ ED OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE PRIVILEGIANDO A TAL FINE LE SEGUENTI LINEE STRATEGICHE:

- a) SVILUPPO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA IN FUNZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO SEMPRE PIÙ COMPLESSI E MOLTEPLICI IN CUI LE SPECIALIZZAZIONI E L'INTEGRAZIONE TRA LE PROCEDURE SPECIALISTICHE ASSUMONO IMPORTANZA SOSTANZIALE AI FINI DI UNA RISPOSTA EFFICACE NELL'AMBITO DEL SOCCORSO PUBBLICO;
- b) MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI IN TERMINI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TECNICO-LOGISTICHE E STRUMENTALI FINALIZZATO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO RESO;
- c) SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI RAFFORZANDO LA COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE IMPLEMENTANDO LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE DI SETTORE E PROMUOVENDO LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA ANTINCENDI;
- d) RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SINERGIE CON LE ALTRE ARTICOLAZIONI DECISIONALI CENTRALI E PERIFERICHE PER UNA PIÙ EFFICIENTE PIANIFICAZIONE NAZIONALE;
- e) ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELLE VARIE COMPONENTI V.V.F.

Azioni realizzate e risultati raggiunti

1. Rafforzamento della capacità operativa e degli strumenti a disposizione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Sono in corso di realizzazione progetti finalizzati a migliorare l'operatività e la funzionalità del C.N.VV.F. nei seguenti ambiti:

- **tecnico-operativo** mediante il potenziamento dei nuclei NBCR, SAF (speleo-alpino-fluviale) e Cinofili ed il rafforzamento dei rapporti con enti ed altri soggetti istituzionali per la gestione delle emergenze più critiche.

Nel settore NBCR sono stati adottati interventi di formazione specialistica (con sei corsi) nonché di procedure operative e di acquisizione di dotazioni strumentali finalizzati al potenziamento dei Nuclei Regionali NBCR di Sardegna, Sicilia e Emilia Romagna ed al completamento delle squadre speciali N.R. Le attività sono mirate ad incrementare la capacità di risposta operativa con particolare riferimento agli interventi coinvolgenti sostanze chimiche biologiche e radioattive, con l'obiettivo finale di ridurre i tempi di ripristino della sicurezza stradale in tali scenari.

Nel settore SAF, si sta procedendo all'acquisizione di attrezzature, all'approntamento di procedure operative, ed alla formazione specialistica per assicurare un'azione di soccorso uniforme sul territorio attraverso il potenziamento dei nuclei già presenti. In merito ai reparti cinofili di recente costituzione, si sta

procedendo alla formazione delle unità ed all'acquisizione dei mezzi con speciale allestimento, nonché all'approntamento delle procedure operative per l'elitrasporto delle unità che vede coinvolta anche la componente aerea VV.F..

Di rilievo è stata l'attività finalizzata a rafforzare i rapporti con altri organismi istituzionali per fronteggiare le emergenze di particolare impatto nazionale. Al riguardo, il 16 aprile è stato siglato un accordo con il Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la definizione dell'intervento del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito della campagna antincendi boschiva 2008. Il protocollo si prefigge, in ragione delle rispettive competenze professionali ed istituzionali, di definire ambiti e modelli organizzativi di intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, per razionalizzare risorse e procedure operative realizzando quelle sinergie indispensabili ad assicurare una efficacia lotta ad una fenomeno così grave da incidere sulla sicurezza delle collettività e sul sistema economico sociale;

- **tecnico-logistico**, attraverso lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e il potenziamento del parco automezzi ed il miglioramento delle sedi di servizio.

Nell'ambito del settore delle telecomunicazioni, proseguono tre importanti progetti finalizzati a migliorare in termini di efficienza ed efficacia la capacità funzionale del Corpo.

In particolare, riguardo al progetto del Canale radio unico nazionale, sono in corso l'installazione delle apparecchiature del I e II lotto e la procedura per l'assegnazione delle frequenze per il III lotto. Riguardo al progetto di radionavigazione satellitare, che consentirà anche la radiolocalizzazione dei mezzi VV.F., è in corso la sorveglianza dei lavori per eventuali miglioramenti degli apparati in costruzione (200 commissionati nel 2007) e l'analisi del fabbisogno per la fornitura sul territorio. In merito al sistema di videocomunicazione per le sale operative, è in corso la procedura di acquisizione delle apparecchiature relative al I lotto del sistema di videocomunicazione destinate agli uffici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, alle Direzioni Regionali VV.F. e ai Comandi di città metropolitane.

Nell'ottica del miglioramento del parco mezzi e della sua razionalizzazione dell'utilizzo dei veicoli VV.F., è in corso uno lo studio per l'individuazione di automezzi multifunzione con telai a servizio di più sovrastrutture che consentirà di avere un solo veicolo in grado di gestire diverse tipologie di interventi e contenere il costo del "fermo macchina". Con il nuovo progetto la sovrastruttura, che ha una durata molto superiore, sarà disgiunta dal veicolo il quale, più soggetto ad usura, potrà essere sostituito ad una frequenza superiore a quella che attualmente si verifica. Contestualmente, è stata bandita la gara per l'approvvigionamento di autopompeserbatoio ad uso urbano per ogni situazione di rischio riscontrabile nei nuclei urbanizzati del territorio. La nuova APS consentirà migliori *performance* in termini di accesso in aree fortemente urbanizzate e di ottima operatività per le specifiche dotazioni di caricamento previste.

Sono in corso le procedure di acquisto di mezzi attrezzati per la gestione dell'emergenza, destinati a potenziare le colonne mobili regionali di Veneto, Lazio e Sicilia in base alle risultanze della sperimentazione già attuata per la colonna mobile della Toscana;

- **riforma e riorganizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

E' proseguita l'attività finalizzata all'attuazione dei decreti legislativi 217/2005 e 139/2006 che si è concretizzata principalmente nella sottoscrizione degli accordi sindacali sullo stato giuridico ed economico del personale e nella elaborazione parziale del regolamento di servizio.

2. Iniziative per incrementare l'efficacia del sistema di prevenzione incendi

Sono in corso di realizzazione progetti destinati ad incrementare l'efficacia del sistema di prevenzione incendi mediante lo sviluppo degli strumenti di prevenzione dai rischi diretti a garantire la sicurezza in ambito economico e in ambito sociale. In particolare:

- **regolamentazione e normazione in ambito prevenzione incendi**

E' proseguito il progetto finalizzato alla diffusione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio con l'attivazione del previsto Osservatorio di cui al D.M. del 9 maggio 2007. Al riguardo sono state emanate le linee guida per l'approvazione dei progetti nel settore. E' stato inoltre svolto un corso destinato alla formazione dei tecnici VV.F. preposti alla specifica valutazione sul territorio.

E' in atto la progettazione di un sistema di gestione in qualità dell'attività di prova. Il progetto è principalmente rivolto alla definizione del sistema quadro in cui si inseriscono le attività necessarie per la definizione delle procedure e per la formazione del personale che dovrà rivestire sia il ruolo di Responsabile per la qualità sia quello di operatore all'interno dei laboratori di prova VV.F.

- **fire investigation**

Sono in corso gli studi e sperimentazioni di settore che saranno pubblicati anche sul sito VV.F.. Particolare importanza hanno rivestito in ambito internazionale studi consistenti principalmente nella realizzazione di elaborati destinati ad interventi in congressi europei nonché per gruppi di lavoro europeo.

Inoltre, il Nucleo Investigativo Incendi ha partecipato alla gara europea per il finanziamento, in partnership con Inghilterra, Finlandia, Danimarca, del progetto dal titolo: *"Accidental Natural and Social Fire Risk: the prevention and diminution of the human and financial costs of Fire"*;

- **diffusione della cultura della sicurezza antincendio**

Di particolare impatto è l'attività di comunicazione istituzionale attuata costantemente mediante vari canali (mass media, brochure, comunicazione istituzionale, web) e finalizzata alla sensibilizzazione del cittadino verso la sicurezza antincendio. Talune campagne saranno invece concentrate in periodi specifici in considerazione del tema affrontato ("non bruciamoci l'estate" prima dell'estate, "Botti sicuri" "Regali sicuri" prima del Natale, "Scuola sicura" nel periodo scolastico). Significativa è la collaborazione in corso con la Provincia di Genova per lo sviluppo del progetto "Ambiente sicuro infanzia" rivolto ad un target di bambini della scuola materna, nell'ambito del precedente progetto "Ambiente sicuro" rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Il progetto prevede la realizzazione di un sito internet destinato a bambini tra i 3 e 6 anni e alle loro famiglie, nel quale viene affrontato attraverso disegni animati il delicato tema degli incidenti domestici e delle potenziali fonti di pericolo insite all'interno della vita domestica. E' in fase di stipula l'accordo per la formalizzazione dei reciproci impegni finalizzati alla concreta realizzazione e alla diffusione su tutto il territorio nazionale e verrà presentato alla stampa locale.

Proseguono le azioni finalizzate a dare maggior impulso alla formazione universitaria di personale tecnico specializzato sulle problematiche della sicurezza. In particolare è stato definito ed approvato dal M.I.U.R il piano di studi per la laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza e protezione, che consentirà il completamento del percorso universitario, già attivato presso l'Istituto Superiore Antincendi. È in corso di definizione il piano per un Master di II livello presso la Facoltà di architettura di Valle Giulia, sulla gestione dei sistemi informativi territoriali. È stato sottoscritto un protocollo di convenzione con l'Università di Roma "Tor Vergata"-Facoltà d'Ingegneria - Dipartimento Elettronica per una sinergica e proficua collaborazione finalizzata all'esecuzione di progetti comuni settoriali. E' stata sottoscritta una nuova convenzione con il Politecnico di Bari per l'istituzione di un dottorato di ricerca sull'ingegneria dell'emergenza.

3. Perfezionamento del sistema di difesa civile

Sono in corso di realizzazione interventi finalizzati a perfezionare il sistema di difesa civile con riguardo particolare ai seguenti ambiti:

- **tecnico-operativo**, mediante il miglioramento delle procedure di intervento delle squadre di soccorso in una logica di progressiva implementazione delle procedure di coordinamento operativo.

Al riguardo, nell'ambito del protocollo d'intesa, siglato dai Prefetti di Imperia e Nizza, in materia di gestione congiunta dell'emergenza e della viabilità, si è svolta il 31 marzo l'esercitazione bilaterale Francia – Italia con schieramento di uomini e mezzi, consistente nella simulazione di un incidente stradale con coinvolgimento di sostanze pericolose, con l'obiettivo di verificare ogni possibile forma di qualificata sinergia fra i due paesi.

Il 7 aprile si è tenuta una riunione di coordinamento generale dell'esercitazione di difesa civile NBCR e antiterrorismo, per posti di comando, organizzata dalla Prefettura-UTG di Pesaro-Urbino per il 7 - 8 maggio. Lo scenario pianificato direttamente dalla Prefettura ha previsto la gestione dell'emergenza conseguente al sabotaggio di parte del sistema di distribuzione dell'acqua potabile attraverso l'immissione di un radionuclide.

E' stato sviluppato un "software di gestione delle crisi" finalizzato ad incrementare l'efficacia dell'attività decisionale in termini di miglioramento del flusso delle comunicazioni infraistituzionali ed interistituzionali e di maggiore sinergia tra centro e periferia. Il sistema è stato già presentato ai Prefetti dei capoluoghi di regione nonché ai componenti della Commissione Interministeriale Tecnica della Difesa Civile. Lo stesso verrà sperimentato nel corso delle prossime esercitazioni e successivamente distribuito a tutte le Prefetture-UTG;

- **tecnico-logistico**, con il potenziamento della capacità funzionale delle sale operative attraverso l'ampliamento del sistema satellitare di telecomunicazioni.

E' proseguito l'obiettivo di ampliamento della rete satellitare di telecomunicazione alle Prefetture-UTG capoluogo di regione, avviato lo scorso anno. In data 11 e 12 marzo 2008, presso la DC75, sono stati effettuati incontri esplicativi con i Prefetti ed i Dirigenti responsabili delle Aree di Difesa e Protezione Civile delle Prefetture-UTG interessate. Sono stati inoltre realizzati, da parte della società Telespazio, i necessari sopralluoghi in 14 Prefetture.

E' proseguito il monitoraggio dei dati relativi alle pianificazioni di emergenza esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante in sinergia con il Dipartimento di Protezione Civile ed il Ministero dell'Ambiente ed è in corso la progettazione di un sistema informatizzato per la tenuta e la gestione dei relativi dati.

Sottosezione 5

Priorità politica:

Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione

Obiettivo strategico:

IMPRONTARE IL SUPPORTO AL VERTICE POLITICO IN MATERIA DI INDIRIZZO POLITICO, ATTIVITÀ LEGISLATIVA, VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO E COMUNICAZIONE NONCHÉ IL RACCORDO CON I VERTICI AMMINISTRATIVI A CRITERI DI MASSIMA EFFICACIA

Azioni realizzate e risultati raggiunti

1. Razionalizzazione operativa degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Si è proceduto alla riorganizzazione dell'attività e dei servizi dell'Ufficio di Gabinetto, segnatamente per quel che concerne la razionalizzazione dei flussi documentali, da e verso il vertice politico.

Si è inoltre proceduto all'installazione del sistema di protocollazione informatica WEB-ARCH, attualmente in fase di sperimentazione.

L'adozione del predetto sistema informatico consentirà altresì di avviare le procedure per la dematerializzazione dei documenti d'archivio e per l'istituzione del fascicolo elettronico, allo scopo di pervenire alla completa digitalizzazione degli archivi, non appena saranno acquisite le necessarie dotazioni tecnologiche.

E' stato infine predisposto un piano di riorganizzazione del Gabinetto, che prevede l'accorpamento degli Uffici titolari di materie affini o contigue, al fine di ottimizzare i risultati e di economizzare le risorse.

2. Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione

Nel primo quadrimestre del 2008 sono proseguite le iniziative finalizzate alla diffusione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione (mediante conferenze e manifestazioni tenute in diverse Prefetture-UTG e presso istituzioni locali pubbliche e private), e all'approfondimento delle relazioni con i musulmani che hanno aderito alla Carta dei valori e hanno manifestato l'intendimento di avviare, con il sostegno e la collaborazione del Ministero dell'Interno nei limiti dell'autonomia costituzionalmente riconosciuta alle confessioni religiose, un percorso aggregativo e associativo che possa portare ad un riconoscimento da parte dello Stato in vista di una regolazione della condizione giuridica dell'Islam.

È, pertanto, da considerarsi un primo, importante risultato delle iniziative avviate la Dichiarazione di intenti per una Federazione dell'Islam italiano presentata al Ministro dell'Interno nel marzo 2008, che contiene importanti e impegnative affermazioni a difesa della sacralità della vita, contro ogni forma di violenza, a favore del rispetto della libertà religiosa in ogni parte del mondo e dell'uguaglianza fra uomo e donna, nel rifiuto dell'integralismo e del fondamentalismo, nel rispetto del patrimonio di valori della nazione italiana e del suo ordinamento.

Un altro importante risultato del lavoro svolto è la conoscenza più approfondita, con caratteri innovativi rispetto alla rappresentazione corrente, della galassia islamica in Italia.

I risultati del lavoro relativo alle comunità musulmane sono stati compendiati nella pubblicazione "Relazione sull'Islam in Italia".

Obiettivo strategico:

MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:

A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;

B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA;

C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA

Azioni realizzate e risultati raggiunti**1. Rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo e di valutazione dei risultati**

Il Ministero dell'Interno ha proseguito l'azione di rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo e di valutazione dei risultati, sviluppando una serie di iniziative, di seguito illustrate.

- Sono state avviate a cura del Servizio di controllo interno le iniziative per la realizzazione di un sistema strutturato di *reporting*, in coerenza con la nuova struttura del Bilancio dello Stato e con le accresciute esigenze informative poste dalla Legge finanziaria 2008 in tema di risultati conseguiti dall'Amministrazione, di cooperazione con la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica e di collaborazione alla Relazione al Parlamento della Corte dei Conti. Ciò nell'intendimento di mettere a fattor comune i dati e le informazioni desumibili dalle varie rilevazioni afferenti al sistema dei controlli interni di risultato, anche attraverso una armonizzazione della modulistica utilizzata e della temporizzazione dei relativi monitoraggi.

In particolare, si è provveduto, ad attuare un primo intervento di razionalizzazione attraverso la diramazione di apposite linee guida ai Dipartimenti e alle Prefetture-UTG, per uniformare le scadenze dei monitoraggi interni relativi al controllo strategico ed al controllo di gestione in modo tale da renderle armoniche con la periodicità prevista per le rilevazioni finalizzate alla redazione della Relazione del Ministro alle Camere, ai sensi della Legge finanziaria 2008, (funzionale anche al referto annuale della Corte di Conti al Parlamento), nonché al monitoraggio periodico sull'attuazione del Programma di Governo. Anche le schede di rilevazione utilizzate sono state adeguate in modo tale da evidenziare il collegamento degli obiettivi alla nuova classificazione del Bilancio per Missioni e Programmi.

- Il Servizio di controllo interno ha provveduto ad elaborare ed inoltrare al Comitato tecnico scientifico per il coordinamento della valutazione e controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato il *Rapporto di performance* relativo all'anno 2007. Per la redazione del Rapporto, configurato sulla base delle Linee guida definite dallo stesso Comitato, sono stati attivati tavoli di coordinamento con i rappresentanti dei vari Centri di responsabilità, cui hanno partecipato sia i responsabili degli uffici di pianificazione che la componente del settore finanziario, ed è stata predisposta una apposita modulistica utilizzata per la raccolta dei dati e delle informazioni necessari.
- È stata curata dal Servizio di controllo interno, in collaborazione con tutti i Centri di Responsabilità, la redazione della Nota preliminare a consuntivo per l'anno 2007, secondo i nuovi indirizzi forniti dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 11 del 19 marzo 2008, orientati anche a rendere il documento di ausilio per ciascun Ministro nell'elaborazione della Relazione alle Camere prevista dall'art. 3 della Legge finanziaria 2008. In tale ottica, il Servizio di controllo interno è stato coinvolto nella predisposizione della parte generale della Nota, nel coordinamento dell'attività dei Centri di Responsabilità – che è stato attuato attraverso incontri finalizzati alla definizione dei criteri per la indicazione delle informazioni e dei dati richiesti - nella raccolta delle schede relative agli obiettivi da questi compilati; nella redazione delle schede riepilogative per obiettivo, e nella successiva trasmissione della Nota stessa all'Ufficio Centrale del Bilancio.

- E' proseguita nel primo quadriennio dell'anno l'attività di collaborazione al progetto *Spending Review*, previsto dalla Legge finanziaria 2007, coordinato dalla Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, attraverso la partecipazione ad una serie di riunioni cui sono intervenuti rappresentanti del Servizio di controllo interno, in qualità di capo delegazione, unitamente alle rappresentanze dei vari Dipartimenti. Al riguardo, nel corso degli incontri sono stati forniti approfondimenti su casi esemplari di semplificazione procedurale realizzati nell'ambito del Ministero dell'Interno, quali fonti di recuperi di risorse, oltre che di miglioramento della qualità dei servizi all'utenza.
- La Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile ha avviato le attività volte all'**analisi unitaria sullo stato della spesa del Ministero dell'Interno, anche ai fini della spending review e nel quadro delle nuove direttive di cui alla Legge finanziaria 2008**. A tal fine è stata predisposta una circolare illustrativa ai Centri di Responsabilità, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a fornire informazioni e a sensibilizzare le strutture sull'esigenza di perseguire l'obiettivo e trasmettere i dati necessari al fine di effettuare l'analisi sullo stato della spesa del Ministero dell'Interno. Successivamente, i dati ricevuti hanno permesso di effettuare valutazioni in merito a diverse fenomenologie di bilancio e di spesa. Nel mese di aprile è stata avviata, ed è attualmente giunta ad una considerevole fase di avanzamento, la prima relazione prevista nell'obiettivo, finalizzata a fornire un utile strumento di valutazione tecnico/politica in ordine alle proposte di assestamento del bilancio per l'anno in corso.
- Inoltre, nel corso dell'anno, la predetta Direzione Centrale, in coerenza con lo sviluppo del progetto "Controllo di gestione per i Dipartimenti e per le Prefetture-UTG", avviato nel 2004, concluderà il programma finalizzato all'**introduzione sperimentale del sistema di contabilità economico-analitica presso le ultime 22 Prefetture-UTG, consentendo l'utilizzo del portale di contabilità economica del MEF-RGS al secondo gruppo di 40 Prefetture già in sperimentazione dal 2007, previa effettuazione di idoneo corso di formazione**. A tal fine nel mese di gennaio 2008 le 40 Prefetture-UTG, già autonomi centri di costo, hanno predisposto il budget definito 2008, rilevato i costi del II semestre 2007 ed inserito i relativi dati nel portale web del MEF.

Nel mese di febbraio la Direzione Centrale ha predisposto la circolare destinata alle ultime 22 Prefetture-UTG per l'avvio della sperimentazione del sistema di contabilità economica e elaborando, nel contempo, il budget definito 2008.

Nei mesi di marzo e aprile si è provveduto a svolgere tutte le attività propedeutiche allo svolgimento del corso di formazione di "Un sistema di contabilità analitico-economico" rivolto alle 40 Prefetture-UTG in fase di sperimentazione dal 2007, programmato per il mese di maggio 2008 (due edizioni).

- L'Ispettorato Generale di Amministrazione ha avviato le attività volte a **potenziare e migliorare l'attività ispettiva e del controllo di regolarità amministrativo-contabile attraverso la strutturazione del sistema dei controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile, la valorizzazione delle analisi comparative e la revisione della struttura**.
A tal fine, nel primo quadriennio dell'anno in corso l'Ispettorato, dopo aver costituito un gruppo di studio per approfondire le problematiche emergenti e formulare proposte innovative, ha definito metodologie e modulistica per l'espletamento delle visite ispettive, onde conferire una maggiore organicità al sistema

delle rilevazioni, assicurando, tra l'altro, agli ispettori una preventiva conoscenza delle situazioni. Tale attività ha permesso di individuare tematiche di particolare rilevanza che sono state oggetto di studio, con lo scopo di predisporre un sistema sperimentale di rappresentazione delle stesse.

2. Interventi di semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche per il miglioramento dei servizi resi

- Sono proseguiti, anche nel 2008, le linee di intervento ispirate, in **materia elettorale**, alla semplificazione e razionalizzazione dei processi ed alla razionalizzazione organizzativa, per il miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, operando soprattutto secondo le direttive di seguito indicate.

In particolare:

- con riguardo all'anagrafe degli amministratori locali e regionali e al corpo elettorale e alle sezioni sono state create due nuove banche dati informatiche, degli "Amministratori degli Enti locali" e della "rilevazione del corpo elettorale", consultabili dall'utente tramite il web. Le Prefetture-UTG saranno connesse all'Amministrazione dell'Interno tramite la rete *Intranet*.
Nel corso del 2008 sarà realizzato l'applicativo *software* ad uso degli utenti periferici e centrali, una nuova gestione relativa alla reportistica (elenchi e statistiche) e una nuova e più completa pubblicazione dei dati su pagine web per entrambe le tipologie di dati
- sono stati previsti verbali semplificati per gli uffici elettorali di sezione in relazione sia alle elezioni politiche sia alle elezioni amministrative
- sono proseguiti i lavori di aggiornamento e di revisione delle pubblicazioni predisposte dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, concernenti:
 - raccolta aggiornata delle leggi in materia di elezioni amministrative
 - istruzioni per la presentazione delle candidature relative alle elezioni politiche
 - istruzioni per gli uffici elettorali di sezione, sia per le elezioni politiche sia per le elezioni comunali e provinciali, affinando per queste ultime il lavoro di unificazione delle tre preesistenti distinte pubblicazioni.

E' proseguita, infine, l'opera di razionalizzazione delle circolari a carattere permanente.

- E' stata avviata l'attività necessaria alla predisposizione di strumenti tecnici di analisi per ricavare dai conti consuntivi degli Enti locali alcuni indicatori di deficitarietà strutturale utili alla **valutazione delle performance gestionali** degli enti stessi.

E' stata, in particolare, portata a termine la ricognizione dei vigenti indici di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, valutandone l'attualità e la significatività. Sono stati ipotizzati ulteriori indicatori nuovi che dovranno opportunamente essere testati.

- Sono state avviate le iniziative finalizzate alla semplificazione delle procedure amministrative di rilascio/innovo dei titoli di soggiorno per stranieri. Attraverso la sistematica acquisizione dei dati statistici forniti dai differenti Uffici ed Enti coinvolti nei processi di lavorazione delle istanze e mediante il costante monitoraggio delle attività, tuttora in corso, afferenti alle dinamiche procedurali nonché alla funzionalità dei sistemi informatici utilizzati, si è avuto modo di osservare e controllare, costantemente, le differenti fasi produttive del progetto.
- Si è dato impulso, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad interventi di miglioramento dei servizi con riguardo all'informatizzazione delle procedure di **gestione del personale** e dei processi volti alla liquidazione dell'**equo Indennizzo**, con la realizzazione, nel periodo in esame, di analisi delle procedure in uso in vista della necessaria razionalizzazione.

- Nell'ambito dei progetti finalizzati ad aumentare l'efficacia dei servizi offerti al cittadino attraverso l'uso di tecnologie informatiche è proseguita l'implementazione del progetto di presentazione on-line delle pratiche di prevenzione incendi. Alla fine del mese di aprile 2008 risultavano attivati i servizi *on-line* di prevenzione incendi in 80 Comandi provinciali su 100. È stata avviata la procedura di agenda elettronica che permette agli interessati la prenotazione dei colloqui con i funzionari dei Comandi. Per gli ulteriori servizi *on-line*, sono in corso di realizzazione due moduli riguardanti la presentazione on line delle domande di svolgimento dei corsi per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e la compilazione guidata delle relazioni delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi previste dal D.M. 16 febbraio 1982. Sono in atto le iniziative per la predisposizione di ulteriori capitolati relativi alla presentazione on line delle domande per i servizi di vigilanza nei locali di pubblico spettacolo.

Inoltre, sono proseguiti i contatti con il CNIPA finalizzati a migliorare l'interoperabilità dei sistemi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con i sistemi degli sportelli unici per la attività produttive. In particolare, è stato avviato uno specifico studio relativo allo sportello del Comune di Roma.

- Sono in corso azioni mirate a migliorare l'accessibilità al sito istituzionale *"vigilfuoco.it"* e alla rivisitazione in particolare delle sezioni inerenti i prodotti antincendio e la componente volontaria.

Riguardo alla sezione "Prodotti antincendio sicuri", è stata svolta un'indagine, a mezzo questionari e contatti telefonici, circa le particolari esigenze dell'utenza, presso le società che richiedono omologazioni e certificazioni ed è stata predisposta una bozza della pagina "Prodotti antincendio Sicuri", già disponibile on-line, per la quale viene valutato costantemente il gradimento dell'utenza.

Nel settore della resistenza al fuoco è stata aggiornata la release del software "ClaRaF" che automatizza il calcolo della Classe di resistenza al fuoco delle costruzioni. Tale programma, destinato all'utenza interna ed esterna, è stato realizzato nello scorso anno e messo in rete in via sperimentale. Il programma permette una drastica riduzione di errore nel calcolo da parte dei liberi professionisti e facilita il controllo da parte dei funzionari.

Riguardo alla sezione dedicata alla componente volontaria VV.F., è in corso la progettazione di una nuova sezione. È stata inoltre effettuata la raccolta di tutte le norme e le circolari vigenti in materia e di tutta la modulistica da mettere *on-line*. Sono stati esaminati i siti *web* delle omologhe strutture di altri paesi ove la componente volontaria è di particolare rilevanza.

- Nell'ambito degli interventi di razionalizzazione sulla gestione dei mezzi, sono state fornite ai Comandi Provinciali VV.F. linee guida finalizzate a razionalizzare le operazioni di controllo degli automezzi e delle attrezzature e di dismissione di mezzi e di attrezzature vetuste.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di due "centri mobili di revisione" che consentiranno la revisione presso la propria struttura anziché presso la Motorizzazione Civile, dei veicoli antincendio speciali aeroportuali VV.F., con notevole risparmio economico considerate le problematiche di trasporto dei mezzi in questione a causa delle notevoli dimensioni. Sarà possibile altresì effettuare anche la revisione dei veicoli ordinari in dotazione al C.N.VV.F., svincolando i Comandi dall'onere di inviare i propri mezzi nei vari centri prova o officine autorizzate, con notevole risparmio dei costi.

- Per quanto concerne l'attività di indirizzo e il coordinamento finalizzato allo **sviluppo dei sistemi informativi in materia di Sportello Unico per l'immigrazione** nei primi quattro mesi del 2008 sono state attivate le procedure riguardanti l'invio telematico delle istanze relative a:
 - nulla osta al lavoro subordinato stagionale;
 - nulla osta al ricongiungimento familiare;
 - nulla osta per i familiari al seguito.

Allo scopo sono stati realizzati moduli informatici per la trasmissione via web e sono state implementate le procedure relative alla gestione del processo all'interno dell'applicativo "SPI" in uso agli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

L'ulteriore sviluppo del procedimento informatizzato in materia di nulla osta al lavoro - già avviato nell'anno passato - ha comportato :

- la velocizzazione delle procedure di invio delle istanze;
- l'eliminazione dei documenti cartacei;
- la riduzione dei tempi endoprocedimentali grazie alla trasmissione telematica delle informazioni tra le amministrazioni cooperanti.

3. Valorizzazione della professionalità delle risorse umane utilizzate per il cambiamento organizzativo e gestionale

- Il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, dopo aver effettuato una approfondita analisi dei settori lavorativi e professionali del personale dell'Amministrazione civile del Ministero, ha avviato lo studio finalizzato a **progettare un nuovo sistema di profili professionali ed elaborare la relativa proposta da sottoporre alla contrattazione integrativa**. In tale ambito, nel primo quadrimestre dell'anno in corso è stato costituito un gruppo di lavoro per l'analisi del nuovo sistema classificatorio previsto dal CCNL sottoscritto il 14 settembre 2007.
- Si sta inoltre procedendo all'elaborazione di percorsi formativi che prevedano sempre più elevati livelli di specializzazione per i dirigenti della carriera prefettizia. In tale contesto, la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, nell'ambito della propria attività formativa volta ad assicurare lo sviluppo di professionalità ad alto livello di competenza per tali dirigenti, sta realizzando il progetto volto ad individuare le **attività di formazione specialistica per Viceprefetti sulle tendenze evolutive in atto nei principali paesi europei in tema di organizzazione territoriale dello Stato**. A tal fine la predetta struttura ha provveduto ad avviare un attento studio sugli ordinamenti europei, sia dal punto di vista della cognizione sulla situazione in essi vigente e sia mediante l'individuazione di nuove tendenze in atto, che si caratterizza come una fase propedeutica alla conseguente attività di studio e di formazione.

4. Elaborazione di proposte di revisione relative alle disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia

Nell'ambito del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, è stata avviata la **realizzazione di un'analisi di impatto del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139**. A tal fine, nel primo quadrimestre dell'anno in corso, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro con i rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali.

5. Attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale

Al fine di assicurare l'ulteriore sviluppo di politiche di ammodernamento e di competitività dell'Amministrazione, nell'ambito dell'azione improntata a dare piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Ufficio per i Sistemi Informativi Automatizzati ha **proseguito nella diffusione del protocollo informatico e nell'impiego delle tecnologie di firma digitale e di posta elettronica certificata, nonché di quelle sulla dematerializzazione dei documenti**.

Il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie è impegnato, inoltre, nella **diffusione nelle Prefetture-UTG di modalità avanzate di dematerializzazione documentale e di trasmissione telematica di atti e provvedimenti inerenti l'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo**. A tal fine, dopo aver avviato un approfondito

studio di fattibilità del progetto, è stata iniziata l'analisi per l'implementazione dell'iniziativa progettuale nella Prefettura-UTG di Napoli, relativamente ai ricorsi al Prefetto avverso le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Nell'ottica di razionalizzare e contenere i costi di gestione, stanno proseguendo le attività finalizzate all'eliminazione del certificato cartaceo attestante le competenze stipendiali, mediante il **completamento del progetto “invio elettronico del cedolino stipendiale relativo alle competenze fisse erogate al personale civile”**. In tale ambito è stata avviata una prima fase applicativa che ha comportato la realizzazione e sperimentazione di visualizzazione e di stampa, in ambiente intranet, dei cedolini in formato pdf.

6. Tavolo per la programmazione unitaria per la provvista di risorse nazionali e comunitarie

Nell'ambito del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, è stato costituito un Tavolo per la programmazione unitaria, da sviluppare, in coerenza con la pianificazione strategica e in un quadro integrato tra i Dipartimenti, ai fini della provvista di risorse nazionali e comunitarie, in relazione alle esigenze di uno svolgimento unitario di servizi e di attività. In proposito il Capo Dipartimento ha operato il coordinamento delle azioni necessarie. In particolare, nel primo quadrimestre del 2008 si è provveduto, in via preliminare, all'acquisizione e all'analisi delle progettualità presentate dai Dipartimenti del Ministero e all'analisi ed all'elaborazione dei documenti previsti dalla delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 finalizzata all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale (Q.S.N.) 2007-2013 e alla programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Si è altresì provveduto ad avviare l'elaborazione del Documento Unitario di Strategia Specifica (DUSS) che rappresenta il documento con cui il Ministero dell'Interno descrive le linee strategiche per l'utilizzo delle risorse aggiuntive.

7. Rafforzamento, attraverso i Prefetti, della qualità e del livello della conoscenza del territorio

Al fine di non disperdere il flusso di informazioni realizzato attraverso la rete di Governo, che in ambito territoriale fa capo ai Prefetti e, nel contempo, per razionalizzare le molteplici rilevazioni sui caratteri e sulle problematiche salienti delle singole realtà territoriali, la Direzione Centrale per la Documentazione e la Statistica ha **proseguito il progetto per la riorganizzazione e riqualificazione dei flussi informativi e statistici**. A tal fine, nel primo quadriennio dell'anno in corso, attraverso il gruppo di lavoro interdipartimentale che ha recepito, tra l'altro, le proposte delle Prefetture-UTG, è stato approvato definitivamente un nuovo modello telematico di scheda utile per la rilevazione sullo stato delle province, definendo le tematiche da analizzare. Sono state altresì predisposte ed inviate alle Prefetture le linee guida utili alla compilazione del predetto strumento di rilevazione, e sono attualmente in corso di acquisizione gli elementi informativi.

PAGINA BIANCA